



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 17/12/2018

Articoli pubblicati dal 15/12/2018 al 17/12/2018

DAL SERVIZIO CIVILE LA TARGA DELL'ANCI

I Dal servizio civile la targa dell'Anci

CASTELLANZA - (s.d.m.) Una targa commemorativa dei 40 anni di Anци Lombardia (Associazione Nazionale Comuni Italiani), consegnata dalle tre ragazze impegnate nel servizio civile al primo cittadino Mirella Cerini. Si è aperta con questo momento di festa la giornata di ieri a Palazzo Brambilla: accogliendo Francesca Colombo, Martina Donez e Giada Arenare, impegnate una al Servizio Istruzione/Informalavoro e le altre in biblioteca, il sindaco ha ricevuto la targa e si è prestata per un selfie. È in questo simpatico modo che le tre ragazze hanno cominciato

la nuova avventura di vita in Comune, dove collaboreranno per un anno con l'amministrazione pubblica. La targa era stata consegnata loro giovedì nell'auditorium Giorgio Gaber al Pirellone, dove assieme con altri 350 ragazzi erano stati accolti in occasione della vigilia del servizio civile. A Francesca, Giada e Martina i complimenti del sindaco, dell'amministrazione comunale e dell'intera città di Castellanza: «Siamo orgogliosi che tre giovani donne abbiano deciso di mettersi al servizio della collettività», commenta Cerini.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

La foto che vede unite le tre ragazze e il sindaco

pubblicato il 15/12/2018 a pag. 33; autore: Stefano Di Maria

Attualità

"NON DOVEVAMO REINTEGRARLO"

Medio Olona Servizi / Melis su Barbaglia: sbaglia ad accusare

«Non dovevamo reintegrarlo»**MEDIO OLONA SERVIZI** *Melis su Barbaglia: sbaglia ad accusare*

VALLE OLONA - (s.d.m.) «Già una volta Barbaglia si era dimesso per poi ripensarci: non ero d'accordo nel reintegrarlo, ma i miei colleghi avevano voluto accordargli ancora fiducia. A conti fatti, non posso che concludere che avevo ragione». Il primo cittadino di Solbiate Olona Luigi Melis prende posizione sulle dimissioni del presidente dell'Azienda Consortile Medio Olona Servizi alla Persona. Entrando nel merito delle motivazioni addotte afferma: «Se come garante del procedimento era a conoscenza di situazioni anomale gravemente compromettenti, non rispettose di leggi e regolamenti, avrebbe dovuto segnalarle a chi di dovere. È inu-

tile che adesso venga a recriminare lanciando accuse non si sa bene a chi. Barbaglia ha assunto quel ruolo in piena libertà e coscienza, sapendo di non essere remunerato: poiché ha rimarcato l'aspetto economico, mi domando se il problema fosse in realtà questo». In ogni caso l'Azienda proseguirà la sua strada: «In questa fase stiamo cercando di ampliare le opportunità di lavoro, anche cercando di esternalizzare certi servizi con grossi investimenti». Intanto il consigliere di Castellanza Michele Palazzo ha depositato la richiesta di convocare una commissione tecnica per ascoltare Barbaglia sulla vicenda.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il sindaco Luigi Melis** (Blitz)

pubblicato il 15/12/2018 a pag. 33; autore: Stefano Di Maria

Servizi alla persona (serv. sociali)

"IL DNA NON È DI MARILENA MA DI UNA NOSTRA AMICA"

Omicidio promoter / Ennesima versione di Vito Clericò

«Il dna non è di Marilena ma di una nostra amica»

OMICIDIO PROMOTER *Ennesima versione di Vito Clericò*

CASTELLANZA - Vito Clericò non finisce mai di stupire, con le sue fantasiose versioni sull'omicidio di Marilena Re, le ricostruzioni improbabili e i suoi mille misteri. Nei giorni scorsi il consulente dalla procura Giorgio Portera ha depositato gli esiti dei rilievi effettuati nella villetta di Garbagnate e come è ormai noto, i risultati non sono confortanti: in corridoio c'era una traccia di dna misto, composto da materiale biologico di Marilena, Vito e della moglie Alba de Rosa.

Il sospetto degli inquirenti che anche la donna sia coinvolta con un ruolo attivo nel delitto si è dunque rafforzato. Ma ecco che Clericò spariglia e chiede nuovi accertamenti: «Non può essere sangue di Marilena, sarà dei conigli, sarà del cane. Ma non il suo. Anzi, adesso ricordo», ha spiegato all'avvocato Daniela D'Emilio, «nei giorni

precedenti alla morte di Marilena era venuta a casa una nostra amica. Si era tagliata e l'abbiamo medicata. Il sangue è di sicuro il suo». Della donna l'ex magazziniere ha fatto nome e cognome e fornito riferimenti. A questo punto l'avvocato D'Emilio, che difende l'imputato con il collega Franco Rovetto, chiederà nuovi esami i cui esiti dovranno essere confrontati con il patrimonio genetico dell'amica in questione. Clericò insomma cerca in tutti i modi di scagionare la moglie da qualsiasi ipotetica accusa di omicidio. A giugno il pubblico ministero Rosaria Stagnaro - che con il trasferimento alla procura di Milano si è ritrovata ancora il caso fra le mani per competenza territoriale - ha iscritto Alba per favoreggiamento nell'occultamento e nella distruzione del corpo della vittima e vilipendio del cadavere.

Una decisione presa sulla base dell'autopsia che ha svelato il concorso di più mani nello smembramento e del depezzamento della promoter castellanzone.

Portera, appunto, ha aggiunto un tassello in più nel mosaico: grazie al luminol, che nella villetta di Garbagnate ha evidenziato - nel corridoio del piano terra che collega i due bagni alle camere da letto - la presenza di dna misto. Ma al momento la procura non ha cambiato posizione. Il pm ha chiesto per Alba de Rosa una proroga di indagini di altri sei mesi. Intanto Vito prosegue il suo percorso processuale davanti al gup Alessandra Simion. La prossima udienza è fissata a gennaio. «Racconterò tutto quando la pena che mi applicheranno sarà definitiva», ha dichiarato all'avvocato.

Sarah Crespi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Vito Clericò è accusato dell'omicidio di Marilena Re (foto Archivio)

pubblicato il 15/12/2018 a pag. 33; autore: Sarah Crespi

Cronaca

A HUMANITAS IL PREMIO NAZIONALE QUALITÀ

A Humanitas il premio nazionale Qualità

CASTELLANZA - Con il progetto "Bundle per la prevenzione delle polmonite associata a ventilazione (Vap), Humanitas Mater Domini ha ottenuto il riconoscimento deciso da Joint Commission Italian Network. «Il Premio Qualità è un'occasione per valorizzare a livello nazionale i progetti di miglioramento della qualità realizzati da quanti riconoscono negli standard Joint Commission International una possibilità concreta di riduzione del rischio, di crescita, di soddisfazione e di motivazione tra i professionisti e gli operatori», spiegano all'ospedale attivo a Castellanza. Ben 40 organizzazioni sanitarie erano in corsa, la selezione ha visto primeggiare IRCCS Ospedale Pediatrico Bambi-

no Gesù, Humanitas Mater Domini, Fondazione Poliambulanza Istituto Ospedaliero. «L'incidenza della Vap interessa dal 10 al 20% dei pazienti che ricevono la ventilazione meccanica. Questo tipo di polmonite rappresenta circa l'86% delle polmoniti ospedaliere, con una mortalità che varia dal 10 al 33%», spiega Enrico Barbara, responsabile dell'Unità Operativa di Anestesia e Rianimazione. Attraverso best practice attuate collettivamente si ottengono risultati migliori. Nel primo anno di applicazione, gli interventi hanno



portato a una significativa riduzione dell'incidenza delle Vap nel reparto, dal 7,4 casi ogni 1000gg di ventilazione meccanica a 0. Importanti novità riguardano l'Oculistica: Ettore Destro (foto nel testo) è il nuovo responsabile. Con lui si avvia una riorganizzazione. Le visite specialistiche consentiranno di essere valutati con strumenti rinnovati, la diagnostica strumentale si svolgerà in ambulatori dedicati e si utilizzerà una piattaforma di ultimissima generazione e ad altissima risoluzione per patologie della retina, glaucoma, cornea e cristallino. Avanzate tecnologie anche per la chirurgia oculistica con il Laser a Femtosecondi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



pubblicato il 15/12/2018 a pag. 33; autore: non indicato

Cronaca

Solo allora si conoscerà il recente pronunciamento del Consiglio di Stato

OLONA, SVOLTA A GENNAIO

Solo allora si conoscerà il recente pronunciamento del Consiglio di Stato

Olona, svolta a gennaio

VALLE OLONA - Fiume Olona al Consiglio di Stato per gli scarichi in deroga dell'azienda Perstorp. Una storia che pare infinita, andando avanti ormai da parecchi anni.

La Provincia di Varese e il Comune di Marnate sono stati i primi a opporsi agli scarichi in deroga a cui si attribuivano i miasmi insopportabili. Ora l'iter legale è arrivato al termine. Due giorni fa era fissato l'appuntamento con cui i giudici amministrativi avrebbero dovuto decidere sul futuro della vicenda. Gli avvocati hanno discusso la causa che ora di

fatto è terminata. Il Consiglio di Stato ha deciso ma depositerà la sentenza probabilmente a fine gennaio. Sino ad allora nessuno, nemmeno le parti in causa, potrà sapere quale sia la decisione. Intanto alla luce della convocazione del summit in Provincia convocato dal neo presidente Emanuele Antonelli il prossimo gennaio, Arturo Bortoluzzi degli Amici della Terra ha richiamato l'attenzione scrivendo ad Antonelli: «Non abbiamo avuto risposta alla nostra lettera di ottobre. Nei fatti, abbiamo letto che ha ascoltato l'Associazione Amici dell'Olona e sentito

le sue raccomandazioni. Plaudiamo all'idea del summit e auspichiamo che tutte le questioni vengano affrontate e si vada verso una loro risoluzione». Bortoluzzi sottolinea poi: «Chiediamo che a norma dell'articolo 3 comma 3 del testo unico sull'ambiente, faccia partecipare almeno come ascoltatori le associazioni e i singoli che dovessero chiederlo. Finché del fiume si occuperanno solo gli enti istituzionali, non si potrà arrivare a una risoluzione dei tanti problemi di cui soffre».

Veronica Deriu

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 15/12/2018 a pag. 33; autore: Veronica Deriu

Cronaca

Brevi

LIBRO DI CECERE SULLA LUCANIA

BREVI

**LIBRO DI CECERE
SULLA LUCANIA**

CASTELLANZA - Verso "Matera 2019, Capitale della Cultura Europea", alle 17, al Centro culturale di via Lombardia 41, presentazione del libro di Mimmo Cecere "Prima della notte - Un anno coi pastori erranti della Lucania".

pubblicato il 15/12/2018 a pag. 33; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Brevi in Cronaca

SUI RIFIUTI DA PORTARE IN ACCAM ESPLODE UNA NUOVA POLEMICA

Inceneritore / La Lega chiede di bloccare il contratto al 2021, "Così avremo le mani libere". Antonelli si infuria

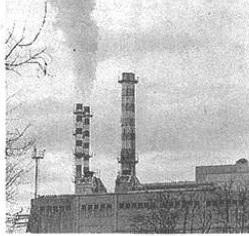
Sui rifiuti da portare in Accam esplose una nuova polemica

INCENERITORE La Lega chiede di bloccare il contratto al 2021, «così avremo le mani libere». Antonelli s'infuria

La vicenda Accam provoca ancora scintille nella maggioranza. Una nuova schermaglia tra la Lega e il sindaco Emanuele Antonelli è scoppiata ieri mattina durante la commissione congiunta Affari Generali-Territorio, che aveva come piatto forte la proposta di deliberare di giunta sull'affidamento ad Accam Spa del servizio di smaltimento rifiuti fino al 2027. Sulla carta quasi una formalità, visto che i due pilastri della maggioranza - FI e Lega - nell'ultimo Consiglio si erano trovati d'accordo per prolungare la vita dell'inceneritore fino al 2027, con la possibilità però di anticipare la chiusura nel caso in cui la situazione della società lo con-

senta. Insomma, alla luce di questa risoluzione (votata dai soci nell'ultima assemblea) l'impegno di affidare ancora ad Accam il servizio di smaltimento fino al dicembre 2027 (salvo chiusura anticipata del termovalorizzatore) sembrava un passaggio formale. Invece il balletto delle date è ricominciato, quando il consigliere leghista Alessandro Albani ha presentato un emendamento che propone di conferire i rifiuti bustocchi

solo per tre anni. In questo modo - spiega la consigliera Paola Reguzzoni - se Accam dovesse chiudere prima, il Comune non sarebbe legato mani e piedi alla società. È un modo per tutelare l'amministrazione». Il sindaco Antonelli però è di un'altra idea: «La vostra è una sottile neatura inutile. È ovvio che se dovesse chiudere, i nostri rifiuti verrebbero conferiti altrove. Non c'è bisogno di mettere altri paletti, e sappiate che



stavolta in consiglio voterei contro, senza se e senza ma». La presa di posizione della Lega ha indotto Valerio Mariani (Partito Democratico) a definire «imbarazzante l'atteggiamento della maggioranza su questo tema. Non siete credibili di fronte all'azienda. È solo l'ennesimo giochetto politico per blandire quella minoranza rumorosa che vuole bloccare tutto». Ma l'emendamento ha anche diviso Forza Italia, che non ha votato in maniera uniforme (favorevole Roberto Ghidotti, astenuti Carmine Gorrasi e Francesca Tallarida). Il punto verrà discusso in consiglio domani.

Francesco Inguscio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 16/12/2018 a pag. 31; autore: Francesco Inguscio

Cronaca

LO STORICO BAR RIAPRIRÀ A PASQUA

Oratorio / Don Gianni: luogo aggregativo per i ragazzi senza escludere gli anziani

Lo storico bar riaprirà a Pasqua

ORATORIO *Don Gianni: luogo aggregativo per i ragazzi senza escludere gli anziani*

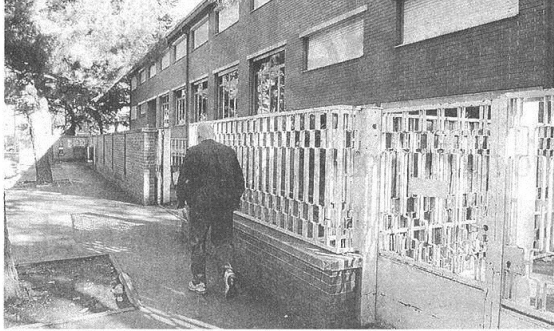
CASTELLANZA - Il bar dell'oratorio San Giuseppe riaprirà entro Pasqua.

A gestirlo non sarà un privato né tornerà l'ex storico barista Tiziano Moroni, bensì personale parrocchiale. «Sarà il bar dell'oratorio a tutti gli effetti, un luogo aggregativo per i ragazzi che frequentano le strutture - annuncia il nuovo parroco don Gianni Giudici - Prima, però, dovremo procedere con la ristrutturazione di quei locali e degli spazi giovanili: quando saranno stati riqualificati tutti gli immobili, riapriremo il bar».

Tempistica? «Ci sono iter burocratici da adempiere, tempi tecnici e di esecuzione delle opere: credo che entro Pasqua potremmo farcela».

Anche gli anziani

È chiaro che non verrà interdetto l'accesso agli anziani o a chiunque voglia andarci, ma il bar farà prettamente parte dell'oratorio: l'impronta sarà quindi molto diversa rispetto a prima. Ecco dunque l'epilogo di una vicenda che ha tenuto col fiato sospeso per mesi il rione di Castegnate, dove molti anziani e associazioni avevano come punto di riferimento il bar gestito da Moroni. La decisione dell'ex parroco don Walter Magni di non rinnovare il contratto d'affitto al barista aveva suscitato molti malumori fra i parrocchiani, dividendo di fat-



Il bar dell'oratorio era stato chiuso per decisione del precedente parroco

to la comunità: c'era chi era a favore di un rinnovo completo e chi, invece, avrebbe voluto che restas-

se tutto così, senza rivoluzionare le abitudini di pensionati e associazioni che si ritrovavano in quel luogo.

Si chiedevano tutti se il nuovo parroco avrebbe preso decisioni diverse rispetto al predecessore:

adesso, finalmente, si conosce il destino di questo luogo aggregativo, la cui attuale chiusura è quindi solo provvisoria.

Abitudini cambiate

Quando il bar riaprirà i battenti sotto una veste nuova, le abitudini dei castellanzeesi che lo frequentavano saranno cambiate: gli anziani si sono già distribuiti fra i bar della piazza San Bernardo, mentre il Gruppo Sportivo Tapascioni si ritrova nella sede del Cai; Pescatori e Ciclomatori hanno scelto il Bar Canfino. «Certo lo preferivo com'era prima, ma il fatto che il bar riapra è una buona notizia - commenta Agostino Penone, presidente dei Tapascioni - Per volontà del parroco resterà un servizio per l'oratorio, una finalità importante, che spero possa contribuire a rendere le strutture giovanili maggiormente frequentate». Penone ha però un auspicio: «Sarebbe bello se nei piani della parrocchia ci fosse la volontà di farlo comunque frequentare dalle associazioni, che avevano lì la loro sede storica. Mi piacerebbe anche che potessero tornarci gli anziani, che adesso non hanno più un loro luogo di aggregazione e hanno dovuto accontentarsi dei bar della zona: spesso li vedo fuori a prendere freddo e mi piange il cuore».

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 16/12/2018 a pag. 35; autore: Stefano Di Maria

Attualità

Inaugurato nel 1977

«UN LUOGO CUI SIAMO AFFEZIONATI»

INAUGURATO NEL 1977

«Un luogo cui siamo affezionati»

CASTELLANZA - Era il 23 settembre 1977 quando l'allora arcivescovo cardinale Giovanni Colombo inaugurò il bar del nuovo Centro parrocchiale San Bernardo. A testimoniare è una targa con cui viene ricordato proprio il suo passaggio al centro giovanile di Castegnate: "Con l'aiuto di Dio e della popolazione di Castegnate, è sorto il nuovo oratorio - si legge - Il Cardinale Giovanni Colombo pose la prima pietra il primo maggio 1973 e inaugurò il 23 settembre 1977". Ne ha fatta di strada, da allora, questo luogo di ritrovo: col passare de-

gli anni è divenuto il punto di riferimento di molti anziani, che qui - fra una partita di carte e qualche bevuta - trascorrevano diverse ore in compagnia; ma anche per le associazioni, che ne avevano fatto la loro sede.

«Questa struttura è stata fortemente voluta dai cittadini - sottolineano infatti tutti coloro che hanno sempre frequentato il bar - Siamo affezionati a questo luogo e ora che è stato chiuso ci sentiamo spaesati».

S.D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 16/12/2018 a pag. 35; autore: Stefano Di Maria

Attualità

LA GRANDE FORZA DELLE ASSOCIAZIONI

La grande forza delle associazioni

CASTELLANZA - Anche per la tradizionale serata degli auguri di Natale alla cittadinanza, la sezione castellanese del Cai ha mantenuto la propria filosofia basata sulla collaborazione con le altre realtà del territorio: sul palco del teatro di via Dante si sono succeduti i Santaceliaboys (la formazione giovanile del Corpo musicale Santa Cecilia, diretta da Isabella Passoni), i cori Vocal Dreams e Mius dell'Istituto Maria Ausiliatrice (diretti da Stefano Torresan) e il coro Voci del Rosa di Busto Arsizio (diretto da Lino Sementa), che hanno proposto brani natalizi e non solo.

«Il nostro ringraziamento va come sempre al Cai per il suo contributo alla vita culturale della città e per l'attenzione ai temi sociali, oltre che per il costante lavoro di pro-

mozione e valorizzazione della montagna – ha sottolineato il sindaco Mirella Cerini – Grazie ai soci del Cai impariamo a rispettare l'ambiente e anche le capacità umane di chi va in montagna per mettersi alla prova e migliorare se stesso».

Il momento degli auguri coincide da tempo anche con l'occasione in cui il Cai consegna a varie associazioni benefiche il ricavato delle proprie attività: «Quest'anno abbiamo scelto di sostenere la Mensa del Padre Nostro, che da dieci anni con i suoi 60 volontari è una presenza attiva e fondamentale nella nostra zona, e gli Amici di Lorenzo, che hanno creato un poliambulatorio in Pakistan per garantire assistenza sanitaria alla popolazione Balti – ha spiegato il presidente

Silvano Landoni, invitando sul palco Adriano Brogna in rappresentanza della Mensa del Padre Nostro e la dottoressa Maria Assunta Lenotti per gli Amici di Lorenzo – E poi abbiamo preparato un riconoscimento speciale per premiare l'impegno di Marco Mazza, nostro socio da 25 anni».

C'è stato spazio anche per l'Aïdo, che ha ribadito l'importanza della donazione degli organi: «Si tratta di un tema estremamente attuale, dato che quando si rinnova la carta d'identità viene chiesto di dare o meno la propria disponibilità alla donazione – ha sottolineato il presidente Danilo Refraschini – Con un piccolo gesto possiamo donare la vita».

Lucia Landoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 16/12/2018 a pag. 35; autore: Lucia Landoni

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

ARRIVA IL LAVORO AGILE GRAZIE A MEDIO OLONA

Partenza nel 2019. L'obiettivo è di creare più occupazione

Arriva il lavoro agile grazie a Medio Olona

Partenza nel 2019. L'obiettivo è di creare più occupazione



La sede dell'azienda Medio Olona a Castellanza (foto Elriz)

VALLE OLONA - Arriva il lavoro agile o meglio smart working per le amministrazioni locali con la Medio Olona Servizi alla persona. Si parte nel 2019 e l'obiettivo è incrementare l'efficienza interna per sviluppare l'efficacia verso l'esterno, snellire la macchina amministrativa, semplificare i processi e migliorare la relazione con il cittadino sono questi gli obiettivi che le amministrazioni di Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Lonate Pozzolo, Marnate e Olgiate Olona si prefiggono di raggiungere attraverso la sperimentazione del lavoro agile prevista per il prossimo anno.

Questo traguardo rappresenta da un

lato la conclusione di un percorso iniziato dai Comuni con l'Azienda speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona nel 2012 attraverso progettualità volte a promuovere la conciliazione dei tempi vita-lavoro, e dall'altro si pone quale adempimento normativo.

Le amministrazioni pubbliche sono chiamate a attuare forme di lavoro agile per almeno il 10% del personale in servizio entro i tre anni successivi; la successiva legge specifica che con l'espressione "lavoro agile" si intende «una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di

organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa».

Le amministrazioni locali l'azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona si sono mostrate attente alla promozione delle politiche di conciliazione tempo lavoro e tempo vita, e fin dalla sua nascita ha partecipato come partner o come ente capofila a diversi progetti volti a sensibilizzare la cittadinanza su questa tematica, tanto da precedere nei fatti la stessa legislazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 16/12/2018 a pag. 35; autore: non indicato

Servizi alla persona (serv. sociali)

Soragni contro Cerini

VIDEO CON POLEMICHE

SORAGNI CONTRO CERINI

Video con polemiche

CASTELLANZA - (s.d.m.) È polemica dopo che il sindaco Mirella Cerini ha diffuso un videomessaggio per sollecitare i castellanzesi a sottoscrivere una legge d'iniziativa popolare che introduca nelle scuole l'educazione alla cittadinanza. Il leghista Angelo Soragni l'accusa di avere «la memoria corta: ha dimenticato forse che già nel 2016 la Lega aveva lanciato il tema, proponendo un programma educativo di analogo tenore? Nel consiglio comunale del 28 settembre 2016, mentre si trattava il Piano del diritto allo studio, avevo presentato un emendamento, poi sottoscritto da tutti i consiglieri di minoranza, in cui si chiedeva un progetto di educazione civica, compresi corsi sui disturbi alimentari e sulla Costituzione». Ebbene, l'emendamento era stato votato all'unanimità, con riserva di decisione del dirigente scolastico. «Molto spesso le idee delle minoranze non vengono accettate per preconcetti – conclude Soragni - ci auguriamo che il sindaco attivi quanto meno l'iniziativa in forma locale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 16/12/2018 a pag. 35; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

Brevi

UNA STORIA "SENZA NOME"

BREVI

"UNA STORIA SENZA NOME"

CASTELLANZA - Terza proiezione, domani, al cineforum "Primizie veneziane": alle 21 al Teatro di via Dante sarà proposto il film "Una storia senza nome".

pubblicato il 16/12/2018 a pag. 35; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Brevi in Cronaca

Varesina a Lazzate, Cassano a Legnano

CASTELLANZESE COL VIGEVANO, LA SESTESE RITROVA ROVELLINI

VARESINA A LAZZATE, CASSANO A LEGNANO

Castellanzese col Vigevano La Sestese ritrova Rovellini

(g.fer.) - Non vince in casa da 70 giorni il Legnano. «Vogliamo fare risultato pieno» rimarca Fiorito che avrà i nuovi Ronchi (Seregno), Balconi (Como), Sinani (NibionnoOggiono) nel derby con l'Union Cassano rivoluzionato dagli arrivi di La Marca (Verbano), Pisoni (Gavirate), Marcinno (Varese), le punte Buzzi e Anelli che però è infortunato. «Dobbiamo ripartire con forze fresche e crederci» mette in chiaro Antonelli. La Castellanzese senza Gibellini (squalificato), Urso e Dell'Aera (infortunati), con l'innesto di D'Onofrio dal Legnano: «Siamo davanti per rimanerci, Besozzo è stato solo un incidente di percorso» afferma Fiorenzo Roncari. Sestese contro il grande ex Rovellini che recupera Loew e può contare sull'interno Pagini (Brugherio). «Gara ostica che non possiamo sbagliare» il monito di Gennari che saluta anche Davi ma può contare sulla punta Mauro (2000) dal Varese. Varesina a Lazzate senza Boni (spalla lussata): «Gara dai mille trabocchetti, loro sono cambiati tanto, il campo è in pessime condizioni» puntualizza Spilli. Castanese con l'interno Perfetti, ex Casatese Rogoredo, nello scontro con l'Alcione.

PROGRAMMA (15ª giornata) - Oggi, ore 14.30: Alcione-Castanese, Ardor Lazzate-Varesina, Busto 81-Verbano, Castellanzese-Vigevano, Ferrera-Fenegrò, Legnano-U. Cassano, Sestese-Mariano, Varese-Acc. Pavese.

CLASSIFICA Castellanzese punti 35; Busto 81, Verbano 27; Fenegrò 26; Varese (-2), Varesina 24; Legnano 23; Sestese, Acc. Pavese 22; Mariano, Alcione 15; Castanese 13; Ardor Lazzate 12; Union Villa Cassano 10; Vigevano 9, Ferrera 6.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 16/12/2018 a pag. 41; autore: Guido Ferraro

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LE NOTE DELLA BANDA ACCOMPAGNANO LE FESTE

Le note della banda accompagnano le feste

VASTELLANZA - Un concerto di Natale all'insegna di musica e sorriso quello offerto dal Corpo musicale Santa Cecilia di Castellanza al proprio pubblico sul palco del teatro di via Dante: nella prima parte della serata i bandisti, diretti come sempre dal maestro Daniele Ballello, hanno proposto un omaggio a Gioachino Rossini nel 150° anniversario della morte, mentre la seconda è stata dedicata alla commedia, declinata sia nell'interpretazione cinematografica - con le colonne sonore dei film di Charlie Chaplin e della serie La Pantera Rosa - sia in quella teatrale, con le musiche composte da Armando Trovajoli per Aggiungì un posto a tavola. Il tutto intervallato dagli intermezzi teatrali di Davide Gobbo e Fe-

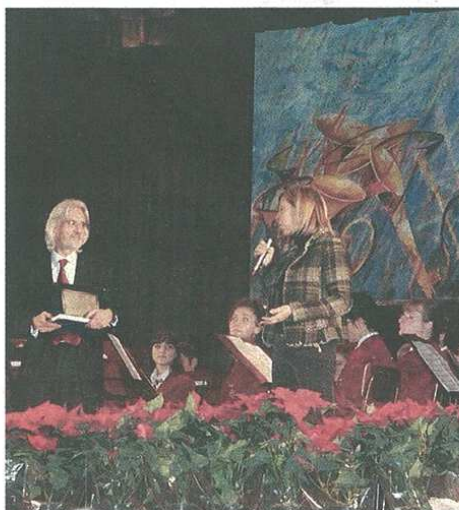
derica Vanetti. «Per noi il concerto natalizio rappresenta l'appuntamento clou dell'anno e abbiamo voluto onorarlo con un programma impegnativo che i nostri musicanti hanno preparato con impegno e dedizione - ha detto il presidente Davide Tarlazzi - Per raggiungere questi risultati è fondamentale la guida di Daniele Ballello, che ha dato al corpo musicale un'identità grazie alla quale è riconoscibile e apprezzato anche al di fuori dei confini cittadini. Proprio per questo abbiamo pensato di premiarlo con una targa a ricordo dei suoi 30 anni di banda».

Tradizionale appuntamento al teatro di via Dante

Il riconoscimento è stato consegnato dal sindaco di Castellanza Mirella Cerini, che ha ribadito come «ogni volta che suona il Corpo musicale Santa Cecilia c'è il piacere, che sia in questo teatro o altrove. Ciò significa che i castellanzesi si riconoscono nella banda. Dobbiamo essere tutti grati a persone che mettono a disposizione parte del proprio tempo, malgrado i mille impegni, per fare cultura e garantire agli altri momenti di intrattenimento». È il caso delle due bandiste (e mamme) premiate nell'intervallo del concerto con la medaglia d'argento dall'assessore alla Cultura

Gianni Bettoni e dal parroco don Gianni Giudici per aver raggiunto il traguardo dei 25 anni di vita associativa: Miriam Saravalli, percussionista dal 1992, e Alice Lualdi, che ha iniziato a suonare il clarinetto nel corpo musicale nel 1993. C'è stato spazio anche per il primo saluto ufficiale a un musicante che ha debuttato proprio in occasione del concerto di Natale: il trombettiere Giambattista Rimoldi, che si è trasferito a Castellanza per lavoro ed è da poco entrato nelle fila della banda. Durante la serata è stato poi presentato il nuovo numero di Note di Banda, l'house organ del corpo musicale, quest'anno arricchito da un'intervista a Renzo Arbore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'esibizione della banda di Santa Cecilia

pubblicato il 17/12/2018 a pag. 17; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

EDIFICI VECCHI E PERICOLANTI È ALLARME IN VIA MATTEOTTI

C'è un progetto di recupero, che si è arenato per mancanza di soldi

Edifici vecchi e pericolanti È allarme in via Matteotti

C'è un progetto di recupero, che si è arenato per mancanza di soldi

CASTELLANZA - Topi, rifiuti e degrado negli edifici diroccati all'ingresso di corso Matteotti, pessimo biglietto da visita per chi entra in città provenendo da Legnano.

Si tratta degli immobili dismessi a lato del parcheggio davanti al kebap, che negli anni scorsi sono stati sigillati, per impedire occupazioni abusive dei senzatetto, e trasformati in pericolanti. Sembrava che sarebbero stati abbattuti per ricostruire riqualificando l'area, invece è rimasto tutto fermo al palo.

«Colpa della crisi economica, che non ha consentito all'operatore, che ho incontrato al mio insediamento, di concretizzare il Piano particolareggiato approvato dall'ex amministrazione – spiega il sindaco Mirella Cerini – Doveva realizzare cinquanta bilocali ma non se n'è più fatto nulla. E' un peccato, perché era un progetto davvero innovativo».

Il piano avrebbe rivoluzionato il quadrilatero racchiuso fra corso Matteotti e le vie Co-

lombo, Toti e Cantoni, attraverso la costruzione di edifici residenziali e negozi. Per altro con un'architettura che rispecchiasse le fattezze esistenti e ben si adattasse all'habitat circostante; ma, quel che più conta, con spazi che avrebbero garantito la socialità. L'idea era quella di creare «un continuum concettuale con il fronte storico – è scritto nel progetto approvato ai tempi del sindaco Fabrizio Farisoglio – pur introducendo caratteristiche legate ai nuovi aspetti dell'abitare e di gusto più contemporaneo». Si sarebbero infatti inserite cornici alle finestre e porte come sul fronte del corso Matteotti, utilizzando gli stessi cromatismi degli altri edifici, mantenendo i portoni usati in passato come accesso, trasformandoli in vetrine di negozi davanti alla strada e più internamente.

Era anche prevista una piazza pubblica da cedere al Comune: una corte interna tipica del luogo, collegandosi attraverso dei portici

a un'altra piazza (più ampia) e a una piazzetta. Diversi i benefici derivanti dall'intervento: risanamento di un'area fortemente degradata e contestuale riqualificazione e miglioramento della qualità urbana con la nuova piazza e spazi verdi; senza contare che avrebbe assunto un altro connotato il parcheggio attuale, racchiuso fra gli stabili dismessi. «Ci sono comunque dieci anni di tempo per concretizzare il piano prima che decada», rende noto il sindaco. Certo sono parecchi gli altri siti dismessi che non vengono riqualificati: in primis l'ex Mostra del Tessile e l'ex Enel, ma anche l'ex Cantoni. «Ho fiducia che prima o poi qualcosa parta, anche perché c'è interesse per le strutture sanitarie, legate alle fasce anziane o giovani – spiega Cerini – E' una possibilità di recupero che, unita al commercio e alla residenza, può essere attrattiva per gli operatori».

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Uno degli edifici di via Matteotti in pessime condizioni

pubblicato il 17/12/2018 a pag. 18; autore: Stefano Di Maria

Urbanistica (PGT, Aler)

La tradizione

MARIA E GIUSEPPE NAL PARCO LIUC

LA TRADIZIONE

Maria e Giuseppe al parco della Liuc

CASTELLANZA - (I.I.) È una delle tradizioni natalizie più amate dai castellanzesi e anche quest'anno ha richiamato un folto pubblico di tutte le età: il parco dell'università Liuc ha ospitato l'edizione 2018 del presepe vivente organizzato da Solidarietà Familiare in collaborazione con la Comunità pastorale dei Santi Giulio e Bernardo e varie associazioni cittadine e non solo.

La rappresentazione – che ha visto come attori protagonisti Francesca Guzzetti nei panni di Maria e suo marito Matteo Massulo in quelli di Giuseppe – ha avuto inizio di fronte a Villa Jucker ed è stata accompagnata dal sottofondo mu-

sicale garantito da Nuova Busto Musica, mentre i testi con cui i lettori hanno scandito le varie scene erano firmati da Michela Cromi, che ha preso spunto dai brani evangelici per sollecitare riflessioni sul significato del Natale.

Il corteo, aperto da Giuseppe e Maria attornati dagli angioletti e dai pastorelli interpretati dai bambini delle scuole materne cittadine, si è concluso alla grotta collocata nel cuore del parco, dove don Alessandro Zappa ha guidato la preghiera conclusiva: «Questo evento è stato semplice e ricco di significato, proprio come apparentemente semplice ma in realtà denso di significati profondi è il Natale» ha detto il re-

sponsabile della pastorale giovanile della comunità pastorale.

«Ringraziamo tutte le realtà che hanno collaborato con noi, a cominciare dagli oratori e dalle scuole. E poi il Rione Insù, i Giovani Castellanzesi, Area Giovani, Nuova Busto Musica e tutte le persone che si sono messe a disposizione» hanno detto i rappresentanti di Solidarietà Familiare. Al termine dell'evento, a cui hanno partecipato anche il parroco don Gianni Giudici e vari esponenti dell'amministrazione comunale, sono stati offerti vin brulé, polenta e panettone al Villaggio di Natale allestito nel parco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



pubblicato il 17/12/2018 a pag. 18; autore: Lucia Landoni

Università

BORDIGNON E PELLINO A MEDAGLIA

Pesistica / tre ori per Giorgia e due argenti per Vittoria agli Assoluti

Bordignon e Pellino a medaglia

PESISTICA *Tre ori per Giorgia e due argenti per Vittoria agli Assoluti*



Vittoria Carnevale Pellino
(Castellanza Pesè)

Pioggia di medaglie per Giorgia Bordignon e Vittoria Carnevale Pellino ai Campionati Italiani Assoluti che si sono svolti nel fine settimana a Caltanissetta.

Nell'ultima gara della stagione l'atleta originaria di Arsago Seprio tesserata per le Fiamme Azzurre ha, come da pronostico, dominato la categoria 69 kg andando ad arricchire la sua bacheca con tre medaglie d'oro. Nemmeno la febbre sopraggiunta poche ore prima di salire in pedana ha frenato Bordignon che ha vinto in scioltezza lo strappo sollevando 90 kg e si è poi ripetuta nello slancio con 105 kg.

Ed il totale di 195 kg le è ovviamente valso il terzo oro della giornata con un larghissimo distacco sulla seconda (Elisa Mariani, a quota 174 kg).

Anche Vittoria Carnevale Pellino non ha deluso le aspettative della vigilia ed anzi,

ha saputo andare oltre ogni più rosea previsione. L'atleta tesserata per la Castellanza Pesè ha disputato una gara strategicamente perfetta rimanendo sempre concentrata e riuscendo così a salire sul gradino più alto del podio nello strappo della categoria 53 kg. La giovane classe 1995 ha sollevato 75 kg distanziando di 3 kg la favorita Giorgia Russo. Troppo ampio, invece, il divario nello slancio dove l'atleta dell'Esercito ha mostrato una marcia in più; Vittoria le ha però tenuto testa conquistando uno splendido argento con 82 kg ed il conseguente argento nel totale (157 kg). Per le due atlete varesine il prossimo impegno è fissato a febbraio con i Regionali Assoluti, gara valida per la convocazione ai prossimi Europei.

Samantha Pini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 17/12/2018 a pag. 25; autore: Samantha Pini

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

IL RUGGITO DI COLOMBO RIECCO LA CASTELLANZESE

Roncari dopo il Vigevano: "Girone d'andata magico"

Il ruggito di Colombo Riecco la Castellanzese

Roncari dopo il Vigevano: «Girone d'andata magico»

CASTELLANZESE 2
CITTÀ DI VIGEVANO 0

CASTELLANZESE (4-2-3-1) Chiodi; Nejimi (47' s.t. Compagnone), Cusaro, De Dionigi, Ghilardi; Moroni, Bigioni (47' s.t. Roncari); D'Onofrio (26' s.t. Nociola), Dell'Aera (40' s.t. Cesaro), Pedernagna; Colombo (45' s.t. Zappulli). A disposizione: Giorgetti, Mantegazza, Ferro, Urso. All.: Roncari.

CITTÀ DI VIGEVANO (4-4-2) Campironi; Dalia, Sarr (39' st Colombo N.), Lagonigro, Cudicini; Fiore (34' st Brasca), Sidonio (12' st Procopio), Molina, Casula (28' st Zampiero); Ragusa, Dioh. A disposizione: Nese, Rossi, Palestro, Virgilio. All.: Melchiori.

Arbitro Raineri di Como. Marcatori p.t. 17' rig. Colombo (Ca), 36' Colombo (Ca).

Note Espulso Dioh (C) al 46' s.t.

CASTELLANZA - Nel più classico dei testa-coda la Castellanzese, già campione d'inverno, legittima con un rotondo 2-0 rifilato anche al Vigevano la chiusura di un girone d'andata vissuto sempre in vetta alla classifica. Gli uomini di Fiorenzo Roncari dimenticano il ko con il Verbanò e tornano a dettare una legge inappellabile anche per gli ospiti di Stefano Melchiori, bloccati a fondo classifica, ma in serie positiva da 4 giornate. Dopo i primi minuti di studio arriva il primo lampo: al 17' Roberto Colombo innesca in area Pedernagna, che sterza e si fa stendere da Dalia. Rigore netto che Colombo trasforma



I neroverdi abbracciano Colombo, che decide la gara con una doppietta

per l'1-0. La Castellanzese sfiora il bis al 24' con Dell'Aera che, su cross di Ghilardi, colpisce centralmente di testa agevolando la parata di Campironi. Il Vigevano non trova la via della porta di Chiodi e al 36' subisce il 2-0: Moroni calcia di

prima dal limite e colpisce un difensore, ma la palla finisce fortunatamente a Colombo (in sospetto fuorigioco) che è bravo a battere nuovamente il portiere. Il doppio vantaggio dà respiro a una gara contratta e, se da un lato Dalia sfiora il

2-1 al 43' con un destro dal limite che sfilta a lato, dall'altro è Pedernagna al 45' a divorarsi il 3-0 calciando alto con la porta spalancata davanti a sé. «Paghiamo due episodi e qualche decisione strana della terna - ha commentato Melchiori -. Non abbiamo sfigurato contro una squadra più attrezzata di noi. L'obiettivo playout è ancora alla portata, siamo giovani, ma continuiamo a crederci». Nella ripresa la Castellanzese gestisce tempi e ritmi, ma è il Vigevano a produrre il massimo sforzo: al 16' ci prova Procopio di testa su corner e al 25' è Cudicini a non trovare la porta con un mancino dal limite. Campironi mette una pezza al 29' quando Colombo ruba palla in area e calcia a giro trovando i quantoni del portiere. Al 34' i neroverdi trovano anche il 3-0, con Dell'Aera lestissimo in area piccola, ma l'arbitro annulla per fuorigioco di partenza dando speranza agli ospiti. Nel forcing finale è Dioh il protagonista in negativo per il Vigevano. La punta prima sfiora il gol con un sinistro in diagonale e poi, in pieno recupero, manda a quel paese un compagno venendo espulso dall'arbitro e chiudendo ogni possibilità di riaprire la gara. «Volevamo riscattare e così è stato - ha chiuso Roncari -. Abbiamo disputato un girone d'andata magico e ora riparte un nuovo campionato. L'obiettivo promozione è alla portata, abbiamo un buon margine sulle rivali, ma dobbiamo continuare così».

Emanuele Tramacere
© RIPRODUZIONE RISERVATA

le PAGELLE

CASTELLANZESE

CHIODI 6 Praticamente mai impegnato, risponde sempre presente

NEJIMI 6,5 Positivo e propositivo è una spina nel fianco degli ospiti (47' s.t. Compagnone sv)

CUSARO 7 Leader assoluto di una difesa che non subisce quasi nulla

DE DIONIGI 6,5 Annulla Dioh, preciso sui palloni aerei

GHILARDI 6 Più impreciso dei compagni, può spingere di più

MORONI 7 Giocate d'alta qualità, aperture precise al centimetro e il tiro da cui nasce il 2-0

BIGIONI 6,5 Uomo d'ordine in mezzo al campo. Di lì non si passa (47' s.t. Roncari sv)

D'ONOFRIO 5,5 Pochi spunti, dei 4 davanti è il più in ombra (26' s.t. Nociola 6 Qualche spunto da premiare)

DELL'AERA 6 Da sempre un appoggio ai compagni, può essere più incisivo negli ultimi 20 metri (40' s.t. Cesaro sv)

PEDERGNANA 6,5 Dalle sue accelerazioni arriva sempre un'occasione, peccato per il gol divorato

COLOMBO R. 7,5 Fa sponde, dialoga coi compagni ed è pure un rapace d'area. Sfrutta al meglio l'assenza di Ghilardi (45' s.t. Zappulli sv)

CITTÀ DI VIGEVANO

CAMPIRONI 6 Incolpevole su i due gol subiti

DALIA 5,5 Ingenuo nel fallo da rigore, quando spinge è un'ala aggiuntata

SARR 5,5 Colombo gli fa vedere le stelle, spesso fuori tempo rischia di non finire la gara (39' s.t. Colombo N. sv)

LAGONIGRO 5,5 Capitano di una difesa che sbanda troppo spesso

CUDICINI 6 Attento in fase difensiva, si salva rispetto ai compagni

FIORE 5,5 Costretto a una corsa a tutta fascia, lascia troppo solo Dalia e fatica a ripartire (35' s.t. Brasca sv)

SIDONIO 5 Impreciso negli appoggi, in ritardo negli interventi. Fuori giri (12' s.t. Procopio 6,5 Da fiducia al reparto arretrato)

MOLINA 6 Il suo centrocampo è spesso scavalcato. Aiuta come può la difesa, ma è spesso lasciato solo

CASULA 5 Sempre fuori posizione, non riesce mai a trovare la giocata utile (28' s.t. Zampiero 6 Positivo, cerca la profondità)

RAGUSA 6 In moto continuo è il più pericoloso dei suoi e l'unico a tenere impegnata la difesa

DIOH 5 Riceve pochissimi palloni giocabili e non li sfrutta. Rovina tutto con l'insulto (ai compagni o all'arbitro?) che gli costa il rosso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARBITRO Raineri di Como 5,5

Tanti dubbi, tanto in occasione dei gol del 2-0 quanto sull'espulsione di Dioh

pubblicato il 17/12/2018 a pag. 4; autore: Emanuele Tramacere

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Girone C

CASTELLANZA PIEGA RHO

GIRONE C

Castellanza piega Rho**Futura G.-Rivanazzano 3-1** (25-21, 25-20, 20-25, 25-19)

Una Futura Giovani da sufficienza basta per piegare Rivanazzano. Qualche errore di troppo condiziona i primi due parziali, nel terzo le ospiti crescono in difesa e ricostruzione mentre nella quarta frazione si rivede la vera Busto che con una bella accelerata manda in archivio il match.

Castellanza-Rho 3-1 (22-25, 25-22, 25-21, 25-22)

Castellanza fa sua la sfida con Rho dopo un avvio in salita. Perso il primo set, le streghe si rimboccano le maniche e trovando continuità riescono a ribaltare l'inerzia (bene Barone e Olgiati). Rho paga l'ennesima prestazione ondivaga non riuscendo nemmeno a concretizzare il 3-1 del quarto.

Insubria-Cava M. 0-3 (17-25, 20-25, 20-25)

I Troppo forte ed esperta la capolista, quasi mai impensierita da un Gallarate poco cattivo. Troppi gli errori commessi dalla squadra di coach Pacifico (sull'1-7 del secondo set erano già 6) che prova a scuotere le sue ma senza risultato.

Canegrate-Cassano 0-3 (21-25, 22-25, 21-25)

Cassano vince il derby pur non incantando. L'Hydra (Steccanella 14, ok Bigietti) manca di continuità ma si aggrappa ad una ricezione solida e a lampi importanti nei finali dei primi due set. Più agevole il terzo anche se dopo l'8-16 Canegrate si riavvicina pericolosamente.

Marnatese-Kolbe 0-3 (20-25, 19-25, 12-25)

Derby senza grosse emozioni con la Kolbe che chiude in tre set soffrendo solo nel primo parziale. La Marnatese parte bene ma si spegne in fretta mentre Legnano impiega un po' a carburare.

pubblicato il 17/12/2018 a pag. 41; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 14/12/2018 a pag. web; autore: redazione

SINDACI E FORZE DELL'ORDINE A CONFRONTO, DROGA E ALCOL TRA I GIOVANI IL PRIMO PROBLEMA

Cronaca

Si è riunito il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza convocato dalla Prefettura. Il primo problema in Valle Olona non sono i furti ma la diffusione di sostanze stupefacenti e alcol tra i giovani

<https://www.varesenews.it/2018/12/sindaci-forze-dellordine-confronto-droga-alcogiovani-primo-problema/778117/>

Calcio - Dilettanti

pubbl. il 16/12/2018 a pag. web; autore: Francesco Mazzoleni

FENEGRÒ SECONDO A SUON DI GOL, VARESINA SCONFITTA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

I comaschi si prendono il secondo posto con un 5-0 mentre termina 2-2 tra Busto 81 e Verbanò

<https://www.varesenews.it/2018/12/fenegro-secondo-suon-gol-varesina-sconfitta/778578/>

pubbl. il 17/12/2018 a pag. web; autore: redazione

PIAZZA CASTEGNATE CHIUSA PER UN GIORNO

.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

La piazza rimarrà chiusa per lavori di sostituzione di alcune lastre in pietra

<https://www.varesenews.it/2018/12/piazza-castegnate-chiusa-un-giorno/778737/>

pubbl. il 17/12/2018 a pag. web; autore: redazione

SI FERMA ALLE STRISCE PEDONALI E VIENE TAMPONATO: 2 FERITI

Cronaca

È successo in corso Matteotti. I feriti sono le due persone a bordo della Clio, il loro codice è verde

<https://www.varesenews.it/2018/12/si-ferma-alle-strisce-pedonali-viene-tamponato-2-feriti/778657/>



pubbl. il 14/12/2018 a pag. web; autore: non indicato

RSA E RIFORME, DIBATTITO ALLA LIUC

Università

http://www.legnanonews.com/news/scuola/922969/rsa_e_riforme_dibattito_alla_liuc

pubbl. il 14/12/2018 a pag. web; autore: non indicato

40 ANNI DI ANCI, VOLONTARIE DEL SERVIZIO CIVILE CONSEGNANO LA TARGA AL SINDACO

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/922966/40_anni_di_anci_volontarie_del_servizio_civile_consegnano_la_targa_al_sindaco

pubbl. il 14/12/2018 a pag. web; autore: Valeria Arini

PRESEPI, FESTE ED EVENTI, IL NATALE SI AVVICINA NEL LEGNANESE

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/eventi/922975/presepi_feste_ed_eventi_il_natale_si_avvicina_nel_legnanese

CastellanzainRete.it

pubbl. il 16/12/2018 a pag. web; autore: Tiziano Langè

FUNAMBOLI DELLA POLITICA E PRESIDENTI DI SE STESSI

Politica locale

<http://www.castellanzainrete.it/opinioni/2018/20181216.html>

l'Inform@zione

Domenica 16 Dicembre

pubbl. il 14/12/2018 a pag. web; autore: Loretta Girola

PRESEPE VIVENTE E APPUNTAMENTO CON L'ARTISTA

Servizi alla persona (serv. sociali)

Sarà una domenica ricca di appuntamenti quella che attende i castellanzesi, che potranno scegliere tra diverse opzioni dedicate all'arte, alla cultura e alla solidarietà

<http://www.informazioneonline.it/presepe-vivente-appuntamento-lartista/>

SABATO 15 DICEMBRE

pubbl. il 14/12/2018 a pag. web; autore: Loretta Girola

"LA MUSICA, IL SORRISO"

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Ritorna, puntuale come ogni anno, l'appuntamento con il tradizionale concerto natalizio del Corpo Musicale Santa Cecilia di Castellanza, che quest'anno porterà in scena un vero e proprio spettacolo a 360° che prevede interazioni tra i musicisti e gli attori

<http://www.informazioneonline.it/la-musica-sorriso/>

MIRELLA CERINI RISPONDE A BARBAGLIA

pubbl. il 17/12/2018 a pag. web; autore: Loretta Girola

"INCOMPRESIBILI LE MOTIVAZIONI DELLE DIMISSIONI"

Servizi alla persona (serv. sociali)

Dopo che Luciano Barbaglia ha esposto le ragioni che lo hanno portato alla scelta di dimettersi dal ruolo di Presidente dell'azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona, sottolineando come esse non corrispondessero alle dichiarazioni

<http://www.informazioneonline.it/incomprensibili-le-motivazioni-delle-dimissioni/>

DOPO LA CONSEGNA IL SELFIE COL SINDACO

pubbl. il 17/12/2018 a pag. web; autore: Loretta Girola

A CASTELLANZA LA TARGA PER COMMEMORARE I 40 ANNI DI ANCI LOMABRDIA

Cronaca

Hanno svolto egregiamente il loro primo compito le tre volontarie del servizio civile che nei prossimi mesi presteranno la loro opera nel Comune di Castellanza, che venerdì mattina hanno incontrato il Sindaco Mirella Cerini

<http://www.informazioneonline.it/castellanza-la-targa-commemorare-40-anni-anci-lomabrdia/>

LA PREALPINA

Il processo

pubbl. il 15/12/2018 a pag. web; autore: Sarah Crespi

«QUEL DNA È DI UN'AMICA»

Cronaca

Omicidio della promoter: ennesima versione dell'imputato Vito Clericò

<https://www.prealpina.it/pages/clerico-altra-versione-sul-dna-182624.html>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 14/12/2018 a pag. web; autore: redazione

PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI MIMMO CECERE "PRIMA DELLA NOTTE" A CASTELLANZA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Al Centro Culturale Polivalente di Castellanza sabato 15 dicembre alle ore 17 presentazione del libro di Mimmo Cecere "Prima della notte" Un anno con i pastori erranti della Lucania. Alle ore 19:00 pizza con l'autore a "La Terrazza"

<https://www.sempionenews.it/cultura/presentazione-del-libro-di-mimmo-cecere-prima-della-notte-a-castellanza/>

pubbl. il 16/12/2018 a pag. web; autore: Tiziana Mancini

PRESEPE VIVENTE E VILLAGGIO DI NATALE A CASTELLANZA

Servizi alla persona (serv. sociali)

Presepe Vivente e Villaggio di Natale con Mostra di Presepi, per la tradizionale manifestazione di Solidarietà Familiare arricchita dalla collaborazione con le Associazioni e gli Oratori

Photogallery on line

<https://www.sempionenews.it/tempo-libero/presepe-vivente-e-villaggio-di-natale-a-castellanza/>

pubbl. il 16/12/2018 a pag. web; autore: Tiziana Mancini

ROSSINI E. SORRISI PER IL SANTA CECILIA DI CASTELLANZA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

La musica e il sorriso nel 150° di Gioacchino Rossini, questo il tema 2018 del Tradizionale Concerto di Natale, per il Corpo musicale Santa Cecilia di Castellanza

Photogallery on line

<https://www.sempionenews.it/spettacoli/rossini-esorrisi-per-il-santa-cecilia-di-castellanza/>

pubbl. il 16/12/2018 a pag. web; autore: redazione

C.I.O.F.S CASTELLANZA AL PRANZO DELLE FAMIGLIE IN CONTRADA SAN DOMENICO

Scuola e formazione

Si è svolto Domenica 16 Dicembre, il pranzo delle famiglie della Contrada Biancoverde, con la partecipazione della scuola C.I.O.F.S di Castellanza

<https://www.sempionenews.it/tempo-libero/c-i-o-f-s-castellanza-al-pranzo-delle-famiglie-in-contrada-san-domenico/>

pubbl. il 17/12/2018 a pag. web; autore: redazione

CHIUSURA DI PIAZZA CASTEGNATE

.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

Nella giornata di Martedì 18 Dicembre, Piazza Castegnate resterà chiusa

<https://www.sempionenews.it/cronaca/chiusura-di-piazza-castegnate/>

MALPENSA²⁴

pubbl. il 15/12/2018 a pag. web; autore: Andrea Della Bella

ACCAM: L'EMENDAMENTO DELLA LEGA FA INFURIARE IL SINDACO: «IO VOTO CONTRO»

Cronaca

<https://www.malpensa24.it/accam-lega-sindaco-accam-lemendamento-della-lega-fa-infuriare-il-sindaco-io-voto-contro/>

VARESE | SPORT

Calcio, Eccellenza Girone A

pubbl. il 16/12/2018 a pag. web; autore: Alessio Colombo

15ª GIORNATA – LA CASTELLANESE CHIUDE IN BELLEZZA, PARI BUSTO 81. LEGNANO DI RIGORE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.varesesport.com/2018/15-giornata-la-castellaneze-chiude-in-bellezza-pari-busto-81-goleada-fenegro-vince-il-legnano/>